

Tra Castelnuovo e Tortona approfonditi i temi delle novelle rinascimentali

Concluso il IV Convegno internazionale su Matteo Bandello

TORTONA - Giovedì 8 e venerdì 9 giugno scorsi Matteo Bandello è stato il protagonista di un importante convegno internazionale di studi che si è svolto tra Castelnuovo Scrivia e il Civico di Tortona alla presenza di interessanti relatori di fama che hanno presentato relazioni di notevole interesse, in grado di far conoscere aspetti nascosti del grande novelliere e nuove sfaccettature del suo tempo. Le relazioni entro la fine dell'anno, saranno pubblicate nella prossima rivista del Centro Studi Matteo Bandello e la Cultura Rinascimentale. Luminari del settore e giovani generazioni si sono potuti confrontare, in questo IV Convegno Internazionale di Studi dal titolo "La novella come tragedia storica: Bandello - Margherita di Navarra - Shakespeare", organizzato dal Centro Studi e patrocinato dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni di Castelnuovo Scrivia e di Tortona, dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, con il sostegno della Fonda-



zione Cassa di Risparmio di Tortona. Delmo Maestri, presidente del Centro Studi Queste esposizioni ha affermato che nelle due giornate è stata messa in risalto la vitalità del Rinascimento padano in rapporto alle grandi capitali del Rinascimento italiano, "un Rinascimento inquieto, più vicino alla cultura che in questo periodo si agita anche in Europa, in Francia in particolare". Maestri ha anche manifestato l'intento di "rendere ancora più vitale il Centro bandelliano per aprirlo maggiormente al pubblico". Allo slancio di intenti del presidente del Centro Studi e dei suoi componenti si

è unita anche la promessa, da parte delle istituzioni, di fare tutto il possibile affinché la conoscenza del figlio più illustre di Castelnuovo Scrivia venga esportata e non sia solo materia per gli addetti ai lavori. In tal senso l'assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria Rita Rossa ha raccolto le sollecitazioni degli amministratori, dando piena disponibilità nel far diventare questo evento un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni di rilievo del territorio. Una quindicina gli esperti studiosi che hanno partecipato al simposio bandelliano: tra questi, il parigino Adelin Charles Fiorato,

cittadino onorario di Castelnuovo che ha iniziato ad amare il Bandello studiandolo a la Sorbonne di Parigi e ha poi continuato ad approfondire gli studi su quello che può essere considerato "il primo romanziere moderno della letteratura italiana". La due giorni all'insegna del Bandello è stata inoltre allietata dallo spettacolo teatrale/musicale, che ha alternato musiche dell'epoca alla lettura di due novelle di Matteo Bandello, rigorosamente in stile rinascimentale, messo in scena dall'Ensemble Barbara Strozzi nella chiesa di Sant'Ignazio a Castelnuovo Scrivia.